### PIANO DI LAVORO

**ANNO SCOLASTICO 2013/14**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **Scarpa Lucia** |
| **DISCIPLINA** | **Lingua Straniera INGLESE** |
| **CLASSE** | **1 BEM** |
| **INDIRIZZO** | **Amministrazione, Finanza e Marketing** |

# DATA DI PRESENTAZIONE **30 novembre 2013**

###### 1. LIVELLI DI PARTENZA

**TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE**

La classe è composta da 30 allievi.

**ESITO TEST/PROVE D’INGRESSO**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LIVELLO BASSO (inferiore a 6)** | **LIVELLO MEDIO (voto 6/7)** | **LIVELLO ALTO (voto 8/9/10)** |
| 40% | 33% | 27% |

###### 2. TRAGUARDI FORMATIVI

**OBBIETTIVI TRASVERSALI,** **COGNITIVI E DI COMPORTAMENTO: RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

Lo studio della lingua straniera contribuirà al raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti dal C.d.C.:

**1. COMPORTAMENTALI**

Partecipazione. È necessario favorire un comportamento attivo da parte degli alunni per mezzo di attività stimolanti.

Metodo di lavoro. Data l’importanza di un corretto metodo di lavoro, gli insegnanti forniranno strumenti in proposito e stimoleranno gli alunni a pianificare i propri impegni.

Impegno. Si farà leva sul senso di responsabilità e si adotteranno opportuni stimoli per mantenere costante l’impegno o, nel caso in cui esso sia discontinuo, si cercherà di incentivarlo.

Progressione nell’apprendimento. Si promuoverà un apprendimento consapevole e si stimolerà l’alunno a progredire nel proprio percorso scolastico.

Per quanto concerne il porsi in relazione con altri in modo corretto, l’alunno dovrà essere in grado di: riconoscere la positività degli altri per una collaborazione reciproca, interagire dialetticamente con la classe e con tutto il personale della scuola. Nell’attività di lavoro di gruppo dovrà: partecipare, impegnarsi e confrontarsi per operare scelte collegiali.

Per raggiungere l’obiettivo del rispetto delle regole l’alunno dovrà: rispettare leggi/regolamenti riguardo all’entrata in classe, alla giustificazione delle assenze, dei ritardi o delle uscite anticipate,

rispettare il patrimonio della classe e degli spazi comuni (biblioteca, laboratori, palestra…)

mantenere gli impegni scolastici

**Comportamentali/Cognitivi**

Per essere flessibile l’alunno dovrà:

* essere disponibile al confronto, ai cambiamenti di ruolo, di tecniche procedurali e di punti di vista

Per essere autonomo l’alunno dovrà:

* sapersi muovere fisicamente e funzionalmente all’interno della scuola
* studiare in modo efficace e motivato per comprendere con competenze i contenuti
* saper usare in modo corretto e adeguato il libro di testo cogliendo i contenuti essenziali
* saper prendere appunti rielaborandoli
* saper sintetizzare, riassumere e schematizzare
* saper pianificare il proprio impegno settimanale
* saper valutare e autovalutarsi secondo la scala e gli obiettivi fissati
* saper compiere scelte anche in merito al proprio percorso scolastico valutando le variabili positive e negative.

**Cognitivi**

Per comunicare in modo efficace l’alunno dovrà:

* saper comprendere testi orali e scritti individuando i concetti di fondo e il registro
* saperli riprodurre con la stessa procedura.

Per risolvere problemi l’alunno dovrà:

* saper individuare i dati da utilizzare in funzione dell’obiettivo posto
* saper individuare le procedure per la risoluzione
* saper verificare le soluzioni trovate e apportare eventuali correzioni
* saper motivare le scelte effettuate con un linguaggio appropriato

Lo studio della lingua straniera contribuirà in particolare al raggiungimento delle mete educative della culturalizzazione, della socializzazione e dell’ autopromozione

L’educazione linguistica si propone di sviluppare nell’allievo una competenza nella lingua straniera sufficiente per consentirgli di intrecciare rapporti e perseguire i suoi progetti all’estero e contribuisce alla sua autopromozione migliorandone le capacità cognitive e di apprendimento.

Dalla scoperta e consapevolezza di sé alla scoperta e al rispetto di culture altre verso una dimensione dinamica della promozione personale e alla realizzazione del proprio progetto di vita

**OBIETTIVI DISCIPLINARI STANDARD MINIMI IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FARE CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO**

Questo piano di lavoro si attiene a quanto stabilito dalla Competenze Chiave Europee (la numero 2 “Comunicazione nelle lingue straniere”), e fa riferimento alle competenze specifiche per il secondo biennio, declinate in abilità e conoscenze della sezione A, denominata “Traguardi formativi”, dell’indirizzo tecnico tecnologico, al fine di favorire gli allievi nel raggiungimento della padronanza dei linguaggi settoriali che li porti ad interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Ascoltare

E’ in grado di cogliere il significato globale di brevi messaggi audio e di filmati inerenti tematiche note della vita quotidiana.

Leggere

E’ in grado di distinguere la tipologia di testo scritto e di approcciare un di attualità o personale, carpendone i macro-elementi e, ad una successiva analisi, i dettagli specifici.

Partecipare ad una conversazione

E’ in grado di interagire con relativa scioltezza, seppur in presenza di qualche errore, in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale in seguito all’acquisizione di lessico specifico.

Scrivere

E’ in grado di produrre un testo semplice e sufficientemente chiaro in cui esprime opinioni, ipotesi, intenzioni, esperienze e processi. E’ in grado di produrre sintesi e commenti comprensibili, utilizzando lessico appropriato con l’ausilio del dizionario ed eventualmente di strumenti multimediali.

|  |  |
| --- | --- |
| **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |
| presentarsi (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica)chiedere e dire l’etàchiedere e parlare di nazionalitàchiedere e dire che lavoro fa una personaindividuare e dire dove si trovano oggetti in un’auladire come ci si senteparlare di ciò che si possiedeparlare della famigliadescrivere le personeparlare di ciò che piace e non piaceparlare di abitudinidire l’oraparlare di stili di vitaparlare di azioni in corsoparlare di cibo e quantitàfare richieste e offertefare delle proposteparlare delle abilitàparlare del passatochiedere il permesso | Lessicosaluti, numeri da 1 a 100,paesi e aggettivi di nazionalità, occupazioni, colori, la casa**,** ciò che si possiede, giorni e mesi**,** la famiglia**,** l’aspetto fisico,musica e film, sport e tempo libero, attività quotidiane, la vita personale, cibo e bevande, abilità, luoghiGrammatica**pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi,** articoli: ***a***, ***an***e ***the,*** pronomi e avverbi interrogativi: ***What? Who? How? Where?,*** preposizioni di luogopronomi e aggettivi dimostrativi: ***this, that, these, those***verbo ***be,*** verbo ***have got***(***some****/****any***), genitivo sassoneavverbi di intensità, congiunzioni ***and***, ***but***, ***or, simple present, When? Which? What? How often?,* pronomi complemento, *Present continuous,*** sostantivi numerabili e non numerabili, alcune espressioni di quantità, ***Let’s…, Shall we…?*** + forma baseverbi modali ***can***, ***would like (to,*** passato del verbo ***be*** |

**COMPETENZE**

***Competenze specifiche da raggiungere nel biennio* (rif. Obbligo di istruzione).** Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

Livello B1 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: ***“****È grado di comprendere in i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.”*

*Competenza 1:*

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

*Competenza 2:*

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

###### CONOSCENZE

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale, Il dizionario monolingue e bilingue, Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune, Sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione delle parole e intonazione, Elementi socio-linguistici e paralinguistici, Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale Aspetti grammaticali e comunicativi di base della lingua, Ortografia e punteggiatura, Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi di cui si studia la lingua

**ABILITA’**

Utilizzare un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana. Ricercare informazioni all’interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi ll’ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali con la guida dell’insegnante. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano o sociale. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio con la guida dell’insegnante. Capire e riflettere sulla struttura della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale con la guida dell’insegnante. Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua con la guida dell’insegnante

###### 3. METODO DI INSEGNAMENTO

**APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ’, MODALITÀ’ DI LAVORO**

Si utilizzerà il metodo comunicativo e l’approccio nozionale-funzionale affinché i discenti acquisiscano ed utilizzino la lingua come strumento per costruire la propria conoscenza. La modalità di presentazione ed approfondimento dei contenuti prevederà il ricorso alla lezione frontale, alla lezione dialogata-partecipata, nonché ai lavori di gruppo e/o a coppie.

Ogni unità didattica verrà scandita dalla successione delle fasi di presentazione del nuovo argomento, produzione e successiva analisi linguistica atta a far riflettere l’alunno sui vari fenomeni linguistici appresi. Si realizzeranno attività di conversazione, di ascolto di modelli orali registrati e la lettura intensiva ed estensiva di brani scritti

Si prevede l’utilizzo del laboratorio linguistico per la connesione a siti didattici in lingua, la ricerca e selezione dei materiali e la stesura di testi, per attività di comprensione audiovisiva e per la visione di film in lingua originale. Si farà ampio uso di materiale autentico.

###### 4. STRUMENTI DI LAVORO

*TESTI ADOTTATI*

I libri di testo (*New Horizon*,*Digital Student’s Book & Practice Book* 1, OUP, *Grammar Files* di Jordan, Fiocchi, ed. Trinity Whitebridge) costituiranno il principale sussidio didattico. Per tutte le attività di ascolto, si farà uso del lettore CD in classe che verrà utilizzato per lo sviluppo delle abilità di comprensione, presentando varietà e registri linguistici diversi. Si utilizzerà inoltre il laboratorio d’informatica in modo che gli studenti abbiano accesso a media audiovisivi e tecnologici (computers, LIM; flip book allegato al testo) con strumenti di autoverifica che permetteranno di apprendere in modo autonomo.

Come negli anni precedenti si farà uso del dizionario bilingue. Infine, non si esclude l’uso di fotocopie per l’approfondimento di determinati argomenti

###### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

Esercizi strutturati e semi-strutturati, esercizi di completamento e di trasformazione, traduzioni dall’italiano allo spagnolo, questionari per la comprensione del testo scritto, lavori domestici o in classe scritti, interventi spontanei e sondaggi dal posto, test di comprensione auditiva.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

Le verifiche scritte potranno contenere esercizi strutturati e semi-strutturati, esercizi di completamento e di trasformazione, traduzioni dall’italiano allo spagnolo, questionari per la comprensione del testo scritto, completamento di dialoghi su traccia, richiesta di stesura di brevi brani a carattere personale.

Le verifiche orali valuteranno la produzione della lingua orale nella lettura ed in brevi conversazioni legate a situazioni di vita quotidiana nelle quali gli alunni dovranno riutilizzare funzioni, strutture e lessico appresi in contesti simili con una pronuncia corretta e sufficiente scorrevolezza.

Alla valutazione per l’orale concorreranno anche lavori domestici o in classe scritti, interventi spontanei e sondaggi dal posto, nonchè test di comprensione auditiva.

Concorreranno alla valutazione anche elementi quali l’interesse, la partecipazione e la puntualità nell’esecuzione delle consegne assegnate.

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO**

Numero verifiche previste: 3 scritte e 2 orali per ogni periodo.

###### 6. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

In orario curricolare: attività di recupero e potenziamento in itinere , lavoro di gruppo Per gli alunni che rivelano incertezze si prevedono dei momenti di recupero e potenziamento in itinere, con interventi individualizzati nell’ambito dell’orario curricolare.

Ulteriori attività di recupero eventualmente necessarie –attivazione di corsi di recupero e sportelli - saranno conformi alle decisioni del C.d.C.

###### . PROGETTI MULTIDISCIPLINARI (UdA)

 **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le classi della Riforma

SCALA DI VALORI

* le valutazioni sono espresse in voti da 1 a 10 come da indicazioni ministeriali
* per facilitare, però, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, sono stati individuati 4 livelli qui di seguito indicati

• ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali ( Conoscenze, Abilità, Competenze)

Legenda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| A=  | Conoscenze  | CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche  |
| B= C=  | Cognitive Pratiche  | ABILITA' :cognitive: uso del pensiero logico,intuitivo e creativo ; pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti  |
| D=  | Responsabilità e autonomia  | COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia  |

**NULLO (1-2)**

a. Ha conoscenze nulle

b. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni

c. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi

d. E’ del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

**NEGATIVO (3)**

|  |  |
| --- | --- |
| a.  | Ignora le più elementari nozioni  |
| b.  | Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi  |
| c.  | Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi  |
| d.  | E’ privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro  |

**INSUFFICIENZA GRAVE (4)**

a. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base

b. E’ capace solo di trarre conseguenze evidenti

c. E’ capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi

d. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo

**INSUFFICIENTE (5)**

a. Conosce in modo frammentario e lacunoso

b. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti

c. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici

d. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo

**SUFFICIENTE (6)**

a. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni

b. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari

c. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici

d. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare

**BUONO (7)**

a. E’ in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi

b. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso

c. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti , materiali e informazioni

d. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti

**OTTIMO (8-9)**

a. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza

b. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari

c. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati

d. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

**ECCELLENTE (10)**

a. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi

b. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi

c. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d’approccio personali

d. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri

**INDICATORI E DESCRITTORI DEL VOTO DI CONDOTTA**

(Dal POF di Istituto)

Concorre alla formazione della valutazione finale anche il comportamento dell’alunno. Il Collegio dei

docenti in data 3 maggio 2009, facendo proprie le indicazioni legislative emanate dal Ministero per la

Pubblica Istruzione, ha adottato i seguenti indicatori e descrittori del voto di condotta:

**Rapporti dello Studente in ambito scolastico** (con il personale scolastico, con i compagni di classe)

Il personale scolastico (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale A.T.A.) svolge un servizio di educazione e formazione, nell’adempimento dei rispettivi ruoli e mansioni. I rapporti degli alunni con il personale scolastico devono essere improntati al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione. Gli studenti, nei rapporti reciproci all’interno della classe e nell’intero istituto, hanno il diritto-dovere di esercitare ed esigere un comportamento rispettoso dell’altro, delle sue condizioni e convinzioni. Anche l’uso di un linguaggio rispettoso e di un abbigliamento consoni all’ambiente scolastico concorrono alla valutazione del comportamento dell’alunno.

**Impegno e partecipazione**

La vita scolastica nel suo insieme si costruisce anche e soprattutto attraverso la partecipazione attiva degli alunni al processo educativo/formativo che li riguarda; ciò comporta un impegno quotidiano di interesse e collaborazione alle lezioni e alle altre attività proposte dall’Istituto.

**Rispetto dell’ambiente e delle cose**

L’ambiente scolastico costituisce il luogo privilegiato in cui l’alunno, insieme al personale scolastico, matura e si forma; tutti hanno il diritto/dovere di trovare e di lasciare gli ambienti e le attrezzature in ordine e in buono stato. Gli studenti, nel mostrare cura e rispetto per gli ambienti e le cose, dimostrano maturazione educativa e personale.

**Frequenza e sanzioni disciplinari**

La frequenza alle attività curricolari ed extra-curricolari è indice di maturità e impegno dell’alunno. La presenza di sanzioni disciplinari (verbali o scritte) sono indici invece di una consapevolezza dei propri doveri scolastici ancora insufficiente e immatura.

Il voto di condotta viene espresso collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore di Classe, e si riferisce sia alle attività curricolari, sia ad attività extra-curricolari o svolte all’esterno dell’Istituto (visite e viaggi di istruzione; conferenze, cinema e teatri, ecc.).

Sono valutazioni positive i voti dal 6 al 10.

**TABELLA DEI DESCRITTORI**

**PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

**Voto 10**

L’alunno:

rispetta il personale scolastico, i docenti e i compagni di classe; manifesta

un atteggiamento propositivo e collaborativo. Il linguaggio è sempre

corretto

collabora e partecipa attivamente alle lezioni; è preciso nelle consegne e

nell’esecuzione dei compiti

rispetta gli ambienti in cui si trova, e usa con cura la strumentazione che

gli è affidata

ha una buona frequenza alle lezioni, normalmente non entra in ritardo o

fa uscite anticipate

non ci sono a suo carico segnalazioni negative, né verbali né scritte

**Voto 9**

L’alunno:

è corretto con il personale scolastico, con i docenti e i compagni di classe,

e ha un atteggiamento collaborativo. Il linguaggio è corretto

dimostra interesse e a volte partecipa attivamente alle lezioni; è preciso

nelle consegne e nell’esecuzione dei compiti

è rispettoso dell’ambiente scolastico

ha una buona frequenza alle lezioni, normalmente non entra in ritardo o

fa uscite anticipate

non ci sono segnalazioni negative, né verbali né scritte

**Voto 8**

L’alunno:

è rispettoso con il personale scolastico, con i docenti e i compagni;

qualche volta ha un atteggiamento collaborativo. Il linguaggio è

rispettoso.

è spesso disponibile al dialogo educativo, abbastanza preciso nelle

consegne e nei compiti

è rispettoso dell’ambiente scolastico

ha una frequenza regolare alle lezioni; qualche volta entra o esce fuori

orario

non ci sono segnalazioni negative a suo carico, né verbali, né scritte

**Voto 7**

L’alunno:

è sufficientemente corretto con il personale scolastico, i docenti e i

compagni; a volte manifesta qualche intolleranza verso il comportamento

altrui. È poco attento agli altri e il linguaggio è quasi sempre corretto

dimostra un impegno discontinuo; segue passivamente le lezioni, non

esegue sempre le consegne e i compiti

è quasi sempre rispettoso dell’ambiente scolastico e dell’attrezzatura

ha una adeguata frequenza alle lezioni; fa qualche assenza strategica; a

volte entra o esce fuori orario senza particolari necessità. A suo carico si

registra qualche sporadico richiamo verbale o scritto

**Voto 6**

L’alunno:

non è rispettoso del personale scolastico, dei docenti e dei compagni;

mostra intolleranza verso gli altri ed è causa di disturbo per la vita della

classe. Il suo linguaggio è irrispettoso e volgare

dimostra scarso impegno e interesse per l’attività scolastica; spesso non

esegue le consegne e i compiti assegnati

non rispetta gli ambienti e usa in modo trascurato il materiale che gli

viene consegnato

ha una frequenza discontinua, con assenze strategiche, entrate e uscite

fuori orario senza particolari necessità.

A suo carico si registrano frequenti richiami verbali e/o provvedimenti

disciplinari scritti anche di più docenti, (*in relazione alle sanzioni di cui al*

*punto A dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: 1. violazione dell’obbligo*

*alla frequenza regolare; 2. violazione dell’obbligo del rispetto degli altri; 3.*

*violazione delle norme di sicurezza e/o che tutelano la salute; 4. violazione*

*del rispetto delle strutture e delle attrezzature) oppure un allontanamento*

*dalle lezioni inferiore a 15 gg (in relazione alle sanzioni di cui al punto B*

*dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: 1. violazione al rispetto delle*

*persone presenti all’interno della comunità scolastica; 2. violazione delle*

*norme di sicurezza e/o delle norme che tutelano la salute*).

**Voto 5**

L’alunno:

ha un comportamento, nei confronti del personale scolastico, dei docenti

e dei compagni di classe, decisamente irrispettoso, maleducato e

scorretto. Commette reati che violano la dignità e il rispetto dovuti alle

persone o vi sia pericolo per l’incolumità delle persone. Il linguaggio usato

è offensivo.

non è disponibile al dialogo educativo; è fonte di disturbo durante le

lezioni e ne impedisce il regolare svolgimento;

non è rispettoso degli ambienti scolastici; dimostra incuria e provoca

danneggiamenti gravi agli ambienti tali da minacciare l’incolumità delle

persone

è spesso assente, a volte senza una giustificazione valida; entra ed esce

spesso fuori orario senza particolari necessità. Ha a suo carico richiami

verbali frequenti e provvedimenti disciplinari scritti gravi, anche in più

discipline, con un allontanamento dalle lezioni superiore ai 15 gg (*in*

*relazione alle sanzioni di cui ai punti C, D, E dell’Art. 34 del Regolamento di*

*Istituto: punto C, 1. reati che violino la dignità e il rispetto della persona*

*umana; 2. gravità che richiede una deroga al limite dei 15 giorni. Punto D,*

*1. situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto*

*della persona umana; 2. non sono esperibili interventi per un*

*reinserimento dello studente nella comunità scolastica. Punto E, casi più*

*gravi dei precedenti*). Fatto salvo che l’alunno non abbia dimostrato

apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da

evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di

crescita e maturazione.

**IS ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENRICO DE NICOLA"**

35028 PIOVE DI SACCO – Via G. Parini, 10/c – Tel. 049/5841692 – 049/9703995 – Fax 049/5841969 E-Mail:denicola@provincia.padova.it -Codice Fiscale 80024700280 **Istituto Tecnico Commerciale – Istituto Tecnico per Geometri – Istituto Tecnico per il Turismo Istituto Professionale per l’Agricoltura e per l’Ambiente** – Via Ortazzi, 11 – Tel. 049/5841129 Tel/Fax 049/9711189 E-Mail:profagrario@denicolaonline.org

**Alunno** …………………………………………………… **Classe** ………………………………………

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’**

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

**Il genitore/affidatario, l’alunno e il Dirigente Scolastico**

* Visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n.249;
* Visto il D.P.R.21 novembre 2007, n.235;
* Visti il Regolamento d’Istituto e la Carta dei Servizi dell’I.I.S. “E. DE NICOLA”;

• Visto il P.O.F. dell’I.I.S. “E. DE NICOLA” Considerato che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui e la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi ed organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

**sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità**

**1. FINALITÀ**

Con questo patto i genitori/affidatari si assumono l’impegno di indirizzare il comportamento dei propri figli all’osservanza dei doveri di convivenza civile durante lo svolgimento delle attività didattiche.

**2. REGIME DI RECIPROCITA’ NEI DIRITTI E DOVERI**

Le norme e le carte fondamentali d’Istituto sopra richiamate contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d’istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse, in ogni caso consultabili nel sito dell’Istituto.

**3. CORRESPONSABILITA’**

Il genitore e l’alunno, sottoscrivendo la richiesta d’iscrizione, assumono l’impegno ad osservare tutte le norme contenute nel presente patto di corresponsabilità, nelle disposizioni e nelle carte sopra richiamate, di cui hanno preso visione. Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell’istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori siano pienamente garantiti.

**4. DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario e l’alunno, nel sottoscrivere il presente patto, prendono atto che: a) le infrazioni disciplinari da parte dell’alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari; b) nell’eventualità di danneggiamenti all’Istituzione Scolastica o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007); c) il Regolamento d’Istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione; d) il Regolamento d’Istituto prevede il risarcimento all’Istituzione Scolastica per i danni arrecati dall’uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento, qualora sia identificato o siano identificati l’autore o gli autori del fatto; prevede altresì il risarcimento dei danni come sopra indicati, con responsabilità solidale di tutti gli alunni e genitori/affidatari, quando l’autore o gli autori del fatto dovessero rimanere ignoti.

**Piove di Sacco,…….…………..**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO IL GENITORE/AFFIDATARIO L’ALUNNO**

#### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

**1° QUADRIMESTRE MATERIA: LINGUA E CIVILTA’ inglese CLASSE: 1**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE[[1]](#footnote-1)** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | **MODALITÀ****DI LAVORO** | **STRUMENTI** | **TIPOLOGIA****VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 1 | 2 | 3 | 4 |  |  |  |  |  |  |
| \* | \* |  |  | presentarsi (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica)chiedere e dire l’etàchiedere e parlare di nazionalitàchiedere e dire che lavoro fa una personaindividuare e dire dove si trovano oggetti in un’auladire come ci si senteparlare della casaparlare di ciò che si possiedeparlare di date e compleanniparlare della famigliadescrivere le personeparlare di ciò che piace e non piaceesprimere accordo e disaccordoparlare di abitudinidire l’oraparlare di stili di vita | Lessico**Aree lessicali,**saluti, numeri da 1 a 100,paesi e aggettivi di nazionalità, occupazioni,mobili e oggetti in aula, colori, mobili e oggetti in una camera da lettosensazioni e sentimenti la casa**,** ciò che si possiede, giorni e mesi**,**la famiglia, l’aspetto fisico,musica e film, sport e tempo libero, attività quotidiane, lavori domestici, Grammatica**pronomi personali soggetto****aggettivi possessivi singolari**articoli: ***a***, ***an***e ***the***pronomi e avverbi interrogativi: ***What? Who? How? Where?***preposizioni di luogopronomi e aggettivi dimostrativi: ***this, that, these, those***verbo ***be,*** verbo ***have got***(***some****/****any***)genitivo sassone**aggettivi possessivi plurali**ordine degli aggettiviavverbi di intensità, **simple present*****like***+ forma in -***ing******play***, ***do***, ***go***+ forma in **-*ing***congiunzioni ***and***, ***but***, ***or******When? Which? What? How often?***pronomi complemento | Lezione frontale; pairwork, group work | Libro di testo:LIMCDFilmatiSiti didattici in lingua | interrogazione lunga; interrogazione breve; tema ; prove strutturate; prove semistrutturate; questionario; relazione; esercizi. | ottobre-gennaio |

#### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

**2° QUADRIMESTRE MATERIA: LINGUA E CIVILTA’ INGLESE CLASSE: 1**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE[[2]](#footnote-2)** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | **MODALITÀ****DI LAVORO** | **STRUMENTI** | **TIPOLOGIA****VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| \* | \* |  |  | parlare di azioni in corsoparlare di azioni temporaneeparlare di cibo e quantitàparlare di dietafare richieste e offertefare delle proposteparlare delle abilitàparlare del passatochiedere il permesso | **Aree lessicali**attività quotidiane, la vita personale, le materie scolastiche, cibo e bevande, numeri cardinali, da 100 in poi,abilità, luoghiGrammatica***Present continuous***sostantivi numerabili e non numerabiliespressioni di quantità***Let’s…, Shall we…?*** + forma base***How/What about?*** + forma in ***-ing***verbi modali ***can***, ***could*** e ***may******well***, ***(not) very well******would like (to)******would prefer to***, ***would rather***passato del verbo ***be*** | Lezione frontale; pairwork, group work | Libro di testo:LIMCDFilmatiSiti didattici in lingua | interrogazione lunga; interrogazione breve; tema ; prove strutturate; prove semistrutturate; questionario; relazione; esercizi. | febbraio-giugno |

# Piove di Sacco,30 novembre 2013

# firma del docente ***…………………………………………………..***

1. *Per le classi del primo biennio vedere la Programmazione per Assi elaborata dall’Istituto; per il secondo biennio vedere la programmazione per competenze/abilità/conoscenze di ciascun dipartimento.* [↑](#footnote-ref-1)
2. *Per le classi del primo biennio vedere la Programmazione per Assi elaborata dall’Istituto; per il secondo biennio vedere la programmazione per competenze/abilità/conoscenze di ciascun dipartimento.* [↑](#footnote-ref-2)